Istituto di Istruzione Superiore “E. Fermi” – Sulmona (AQ)

Polo Scientifico Tecnologico

Viale P. Togliatti snc 67039 Sulmona (AQ) - AQIS01900 - www.iisfermisulmona.it

LICEO SCIENTIFICO “E. FERMI” - ITE “A. DE NINO” - ITG “R. MORANDI” – ITI “L. DA VINCI” –

Gruppo di Lavoro Inclusione:

- Composizione:

  - *Dirigente scolastico o un suo delegato*
  - *Referenti per l’inclusione scolastica*
  - *Insegnanti di sostegno*
  - *Docenti Coordinatori delle classi nelle quali sono presenti alunni con B.E.S.*
  - *Funzione Strumentale PTOF*
  - *Docenti del nucleo di valutazione*
  - *Docenti dell’organico potenziato coinvolti nel processo inclusivo*
  - *Referente dello sportello d’ascolto d’Istituto*
  - *Operatori ASL: N.1. - ASL Sulmona-Avezzano*
  - *Componenti genitori:* da nominare al primo incontro del G.L.I.
  - *Consulenti ed operatori esterni: Referenti-Coordinatori e Assistenti-Educatori delle Cooperative sociali NOS e Horizon.*

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità: a.s. 2022/2023
(questa parte è prescrittiva e si prega di non modificarla)

A. **RILEVAZIONE DEI B.E.S. PRESENTI**	**A.S. 2022/2023**
	N.
1. **Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)**	
➢ **Minorati vista**	**1**
➢ **Minorati udito**	**1**
➢ **Psicofisici (disturbi misti dell'apprendimento/varie)**	**21**
➢ **Altro:disabilità in via di certificazione**	**2**
2. **Disturbi evolutivi specifici**	
➢ **DSA**	**49**
➢ **ADHD/DOP**	
➢ **Borderline cognitivo**	
➢ **Disturbi con specifiche problematiche nell'area del linguaggio (Direttiva 27/12/2012, paragrafo 1.2)**	
➢ **Altro**	**4**
➢ **Altro: DSA in via di certificazione** ➢ **DSA presunti**	
3. **Svantaggio**	
➢ **Socio-economico**	
➢ **Linguistico-culturale** (neo arrivati in Italia)	**5**
➢ (da almeno sei mesi in Italia)	
➢ **Altro**:	
➢ **Disagio comportamentale/relazionale/psicoemotivo**	
➢ **alunni in situazione di adozione internazionale**	
➢ **alunni con problemi di salute transitori non documentabili**	
➢ **Altro:**	
TOTALE COMPLESSIVO	**81**
% su popolazione scolastica	**9%**
n. PEI redatti dal GLO: redatti	**23**
n. PDP redatti dai Consigli di Classe <u>in presenza</u> di documentazione sanitaria	**66**
n. PDP redatti dai Consigli di Classe <u>in assenza</u> di documentazione sanitaria	**8**

B. RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE		
Insegnanti di sostegno:	**Prevalentemente utilizzati in…**	
	Attività in classe	sì
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (pomeridiani)	Sì ,collegamenti online
AEC	Prevalentemente utilizzati in…	
	Attività individualizzate	sì
	Attività laboratoriali integrate (pomeridiane)	no

B.1 ALTRE RISORSE PROFESSIONALI	
Figure strumentali - Referenti d'Istituto (disabilità, DSA, BES)	Sì
Mediatore linguistico	No
Psicologia scolastica	Sì
Tutor didattici	No
Facilitatori all'apprendimento e al potenziamento della lingua italiana	**Sì**

C. COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI	attraverso…	sì / no
Coordinatori di classe con alunni con B.E.S.	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con le famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Docenti con specifiche funzioni: potenziamento lingua italiana	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con le famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Altri docenti: figura strumentale PTOF	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con le famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No

D. COINVOLGIMENTO PERSONALE A.T.A.	Prevalentemente in…	sì / no
	assistenza alunni disabili	Sì
	formazione specifica	Sì
	Progetti di inclusione/ Laboratori integrati	Sì
	Altro	

E. COINVOLGIMENTO FAMIGLIE	Attraverso…	sì / no
	Sportello d'ascolto gratuito per le famiglie	si
	Coinvolgimento in progetti d'inclusione	no
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No

F 1. RAPPORTI CON SERVIZI SOCIOSANITARI TERRITORIALI E ISTITUZIONI DEPUTATE ALLA SICUREZZA	tipo di collaborazione	sì / no
	Accordi con la ASL per lo sportello D'ASCOLTO	si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	No

F 2. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Prevalentemente per …	sì / no
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	No
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	--

G. RAPPORTI CON PRIVATO SOCIALE E VOLONTARIATO	tipo di collaborazione	sì / no
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	No
	Altro: Convenzioni di alternanza scuola lavoro (stage per diversamente abili)	si
H. FORMAZIONE	TEMATICHE PREVALENTI	sì / no

DEI DOCENTI	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	No
	Altro: Formazione specifica di 50 ore per docenti referenti	Sì

Tabella di autovalutazione sui punti di forza e di criticità rilevati

(sezione obbligatoria)

PUNTI DI FORZA / CRITICITÀ	a.s. 2022/2023				
	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	

0 = per niente 1 = poco 2 = abbastanza 3 = molto 4 = moltissimo

*modello adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scuola

Monitoraggio obiettivi specifici PAI	a.s. 2022/2023				
	0	1	2	3	4
Efficacia della comunicazione tra le diverse componenti del processo di inclusione				X	
Livello d'inclusione e integrazione attraverso l'incentivazione di attività di supporto **didattico** e ludico-ricreative				X	
Alternanza scuola – lavoro per gli studenti con disabilità				X	

0 = per niente 1 = poco 2 = abbastanza 3 = molto 4 = moltissimo

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività: a.s. 2023-2024

(questa parte è modificabile, si devono evidenziare le linee operative dell'istituto)

ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO:

DIRIGENTE SCOLASTICO:
Presiede le riunioni del GLI o nomina un suo delegato, assegna le ore di sostegno ad ogni studente, nomina in seguito a domanda personale i componenti del TEAM dell'area Inclusione , convoca riunioni con i genitori degli studenti BES in ingresso per l'illustrazione della Mission dell'Istituto. Insieme al suo STAFF organizza eventi, seminari e attività varie con finalità inclusive.

GLI:
Rilevazione studenti con BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; elaborazione di una proposta di PAI riferito a tutti gli studenti, da redigere al termine di ogni anno scolastico e da presentare al Collegio dei docenti per l'approvazione.

TEAM DELL'AREA INCLUSIONE:
Le diverse figure che compongono il team dell'area inclusione, collaborano in stretto contatto per la rilevazione degli alunni con BES, la raccolta della documentazione specifica e la cura nel recepire delle informazioni utili dalle scuole di provenienza degli studenti in ingresso per la tempestiva informazione dei propri Consigli di classe.
Le diverse mansioni vengono divisi come segue:
- Referenti area Inclusione per ogni sede dell'istituto
- Referenti dello sportello d'ascolto
- Referente comunicazione con la NPI (Neuropsichiatria infantile)
- Referenti progetti studenti stranieri

La Referente dell'area Inclusione offre supporto e consulenza ai colleghi su tutti gli aspetti che riguardano gli studenti con BES, organizza attività formative ove necessario, realizza monitoraggi periodici, predispone in collaborazione con il team inclusione, ogni anno, una proposta di PAI , collabora con:

a. il NIV per l'individuazione degli indicatori utili alla valutazione dell'inclusione scolastica
b. La Commissione viaggi per ottimizzare le procedure inclusive
c. La RSPP per accordi sulla sicurezza riguardanti gli studenti con particolari bisogni, per rendere le strutture e le aree circostanti l'Istituto, fisicamente accessibili a tutte le persone e per l'attuazione del Regolamento di somministrazione farmaci salvavita e primo soccorso e la sorveglianza di studenti con speciali bisogni
d. Commissione PCTO, per attivazione di progetti consoni alle capacità degli studenti BES
e. Segreteria studenti per la rilevazione dei BES e raccolta documentazione.
f. Con la responsabile della formazione per attivazione e la partecipazione ai corsi formativi riguardanti le problematiche BES.
g. La NPI per concordare griglie di osservazione studenti in ingresso e formazione reciproca sulle tematica della classificazione ICF per la predisposizione del nuovo PEI.
h. Referente cyberbullismo e bullismo
i. STAff di presidenza nell'attuazione di tutte le iniziative inclusive.
j. Cooperative nell'organizzazione delle attività degli AEC e collaborazione nelle attività PCTO
k. Con gli ATA per le attività di assistenza e sorveglianza

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

In collaborazione con la Referente per la formazione si prevedono

1) Formazione docenti di sostegno sulle nuove normative relative ai Piani individuali e progetti di vita

2) Diffondere la formazione a tutto il corpo docente sulle tematiche relative all' inclusione - PIANI INDIVIDUALI.

3) Accrescere il livello della cultura dell'inclusione e integrazione attraverso l'incentivazione di attività di supporto didattico e ludico-ricreative. Sensibilizzazione degli studenti sulle tematiche inerenti alle diversità.

Adozioni di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

All'interno di ogni programmazione individualizzata o personalizzata vengono concordate le modalità di verifica e valutazione. In linea generale essi tengono conto dei risultati raggiunti rispetto ai punti di partenze e considerano i punti di forza di ogni studentessa e studente, inoltre vengono esplicitati i nuclei essenziali di ogni curricolo e viene valorizzato lo stile di apprendimento di ciascun studente.

Organizzazione dei diversi tipi sostegno presenti all'interno della scuola

Tutte le forme di sostegno presenti in codesto Istituto sono coordinate tra loro. Si effettuano riunioni con i responsabili delle cooperative, case famiglia e altri, ogni qualvolta si ravvisi la necessità. Si attiva tempestivamente l'attività L2 in caso di studenti stranieri.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per le attività di PCTO degli studenti con PEI differenziati, vengono individuati aziende e istituzioni consone alle capacità delle studentesse e studenti. Vengono stipulate convenzioni e progetti individuali

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

Le famiglie partecipano alle decisioni che riguardano l'elaborazione delle linee di indirizzo attraverso i loro rappresentanti del Consiglio di istituto e attraverso i loro rappresentanti nel GLI.

Le Funzioni Strumentali raccolgono i bisogni espressi dalle famiglie e lavorano in funzione di una risposta concreta ed efficace.

Le famiglie sono inoltre coinvolte attraverso:

- il coinvolgimento preliminare nella compilazione di un questionario utile alla predisposizione dei PEI e PDP per le classi iniziali.

- La redazione e approvazione dei PEI nei GLO e PDP nei CdC

Il dialogo con le famiglie è costante, vengono presi accordi per la collaborazione sulle attività di studio domiciliare.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Le attività per l'apprendimento sono progettate tenendo presenti le capacità di tutti gli studenti. Ogni programmazione individualizzata e personalizzata è raccordata sia in funzione dei livelli cognitivi di ogni studente sia tenendo conto del ventaglio di obiettivi presenti nelle diverse programmazioni disciplinari, per le programmazione differenziate si tiene conto dei punti di contatto tra programmazione

curricolare e PEI differenziato, ove possibile. Nei PEI, PDP e piani di Supporto vengono indicate le strategie e metodologie, le modalità di verifica utili al raggiungimento del successo formativo di ogni studente

I docenti di sostegno favoriscono l'apprendimento e la partecipazione di tutti gli studenti, tenendo conto degli stili, ascoltando i bisogni e rimuovendo gli ostacoli, collaborando continuamente con i colleghi curricolari nel rispetto del principio della corresponsabilità educativa.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Solo attraverso la cooperazione e la condivisione di mezzi, strategie, interventi si ottimizza l'inclusione. Tutte le risorse vengono coordinate e guidate a favorire l'apprendimento e la partecipazione di tutti gli studenti.

Attivazione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

I docenti che hanno ore di potenziato, vengono invitati a collaborare insieme al team BES per la realizzazione di progetti mirati.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

A inizio anno scolastico vengono raccolte una serie di informazioni dalle scuole di provenienza degli studenti in entrata e dalle famiglie per poter illustrare la reale situazione dell'allievo al proprio Consiglio di classe.

Ogni CdC viene tempestivamente informato della presenza di studente con BES

Attraverso la predisposizione del progetto di vita, che dovrà scaturire dalla collaborazione tra enti esterni, comuni e famiglia si cercherà un proseguimento nei processi di apprendimento e inserimento sociale.

SETTORE PROGETTUALE

AZIONI DEL PIANO PER L'INCLUSIVITA' (a.s. 2023-24)

Il gruppo di lavoro per l'inclusione dell'I.I.S. "E. Fermi" ha elaborato una proposta di Piano per l'inclusività - a.s. 2023-2024- per garantire una corretta e proficua inclusione scolastica degli studenti con bisogni educativi speciali presenti nell'Istituto.

Il Piano, incentrato su tre principali aree tematiche, prevede la realizzazione delle seguenti azioni formative, didattiche e laboratoriali.

Le azioni inclusive progettate nel presente PAI sono subordinate alle risorse umane e finanziarie dell'Istituto

Area tematica 1: DOCENTI

1.1 Corsi di formazione

Una scuola inclusiva richiede una corresponsabilità educativa diffusa, competenze didattiche e docimologiche adeguate ad impostare una fruttuosa relazione educativa anche con studenti con BES.

L'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili cognitivi, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti adottando materiali e strategie didattiche in relazione ai bisogni degli studenti. Infine applica didattiche differenziate per garantire a tutti il successo formativo.

La formazione dei docenti di ruolo, ormai divenuta obbligatoria, permanente e strutturale, non può prescindere dall'approfondimento normativo e dall'aggiornamento su diverse tipologie di BES, metodologie didattiche e di valutazione al fine di garantire un'adeguata inclusione scolastica, snodo centrale di una scuola moderna e aperta ai bisogni educativi speciali.

L'Istituto seleziona e garantisce le attività formative sulle tematiche dell'inclusione che emergono sulla base delle diverse tipologie di studenti con BES, di anno in anno rilevate, per la piena realizzazione degli obiettivi del presente piano.

La formazione è rivolta sia alle figure referenti, per l'aggiornamento sistematico sugli aspetti organizzativi relativi e sulle innovazione normative sia ai docenti curricolari e di sostegno, per la formazione sulle tematiche specifiche sui BES ai fini della messa in atto di strategie didattiche inclusive, rispondenti ai BES.

Si propongono formazioni sia in modalità on-line che in presenza, secondo indicazioni che verranno comunicate all'inizio dell'anno scolastico.

Negli ultimi tempi è emersa la necessità di attivare degli incontri iniziali a carattere formativo sulle tematiche BES ,con i docenti supplenti su incarico di sostegno che sovente sono sprovvisti di titoli di specializzazione. Per l'anno 2023-2024 si potranno attivare incontri anche in modalità da remoto.

Il corpo Docente del nostro Istituto sarà sensibilizzato alla partecipazione ai corsi di formazione rivolto agli insegnanti impegnati nelle classi con studenti con BES.

1.2 Sportelli di counseling

Lo sportello è un servizio che i referenti dell'Area BES offrono ai docenti e genitori dell'istituto, prevalentemente nella prima parte dell'anno scolastico.

Rappresentano il luogo in cui si fornisce una consulenza ai docenti sulle procedure inclusive della scuola (esame della certificazione sanitaria, pianificazione delle fasi di osservazione, di programmazione PEI e PDP, ..) .

Lo sportello è aperto anche ai genitori.

Area tematica 2: STUDENTI

2.1 Progetto di potenziamento della Lingua Italiana

Per rispondere ai bisogni speciali degli studenti stranieri e/o con difficoltà linguistiche (D.S.A., …), è prevista l'attivazione di corsi di potenziamento della Lingua Italiana, laboratori linguistici, di lettura e scrittura.

I ragazzi sono inseriti nei vari moduli del progetto di alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana, previsto dal PTOF.

Le attività, pianificate sulla base delle risorse umane e finanziarie della scuola, sono organizzate dai docenti referenti dell'area BES con i docenti di italiano e lingua straniera con esperienze e formazioni specifiche e si tengono a partire dai primi mesi di scuola e, a cadenza periodica, per tutto il corso dell'anno scolastico.

Gli studenti stranieri di nuovo arrivo sono inseriti nei corsi di alfabetizzazione; in particolare, nella prima fase, sono previste 8-10 ore settimanali dedicate all'italiano L2 (circa 2 ore a giorno) per una durata di almeno 3-4 mesi (linee guida ministeriali febbraio 2014), sia in orario scolastico che pomeridiano.

Le attività perseguono la finalità di supportare lo studente nelle diverse difficoltà legate alla lingua italiana (produzione orale e del testo scritto, grammatica, lettura e comprensione finalizzata allo studio disciplinare, uso del dizionario,..).

I corsi sono aperti alle famiglie degli studenti stranieri.

2.2 **Tutoraggio allo studio e al metodo di studio**

Il tutoraggio è un servizio che la scuola fornisce ai propri studenti, in alcune fasi dell'anno scolastico e sulla base delle risorse umane e nell'ambito dell'organico di potenziamento a disposizione della scuola, quale intervento individualizzato pomeridiano gratuito con l'obiettivo di attivare e sostenere i ragazzi, in situazioni di disagio, nel metodo di studio, nei compiti pomeridiani e nei recuperi .

Le attività consistono nel fornire un supporto e una finestra di ascolto per riflettere su aspetti riguardanti la vita scolastica: metodo di studio, organizzazione del tempo lavoro, individuazione dei punti di forza e di fragilità, delle attitudini e predisposizioni. Nello stesso tempo consistono nello studio assistito, nell'approfondimento degli argomenti studiati, in esercitazioni didattiche finalizzate ad una prova scritta o al recupero di conoscenze poco assimilate.

Nel corso dell'anno scolastico 2021/2022, il nostro Istituto ha attivato lezioni ed interventi in modalità da remoto, ha inoltre creato aule virtuali di “arricchimento formativo” nelle quali gli insegnanti di sostegno potevano realizzare le attività di supporto con rapporto 1:1 o con un piccolo gruppo.

Si potrebbe prevedere la stessa modalità per l'anno scolastico venturo da realizzare con modalità asincrona, in modo tale da favorire tutoraggi e supporti allo studio domiciliare se richiesto dalle famiglie e se viene data la disponibilità del docente di sostegno.

2.3 Educazione alle diversità: cineforum e incontro con esperti

La presenza di disturbi, di disabilità e/o difficoltà varie, il più delle volte, provoca l'insorgere di insicurezza e scarsa autostima nei soggetti colpiti.

Nello stesso tempo, *il pensiero prevenuto* degli altri *può ostacolare profondamente l'emergere di una cultura dell'integrazione e creare una cultura rigida, non accogliente, che non lascia spazio alla possibilità di integrare chi è "diverso"* (Giulia Savarese e Antonio Iaccarone)

Sensibilizzare ed educare precocemente le nuove generazioni ad apprezzare la diversità, a valorizzarla, a considerarla come risorsa e non come limite, a rispettare incondizionatamente tutte le persone, superando rigidità relazionali e pensiero prevenuto, rappresenta una preziosa occasione di crescita del livello di inclusione scolastica e di successo formativo

Il progetto cineforum, attraverso proiezioni cinematografiche e riflessioni, ha la potenzialità di veicolare messaggi importanti sul riconoscimento e sull’accoglienza delle diverse identità all’interno della società.

In ambito scolastico si riconosce al cinema la sua preziosa funzione educativa in quanto mezzo al servizio della didattica. In questo caso, non limitandosi solo a veicolare contenuti disciplinari, diventa occasione di incontro, di dialogo e di riflessione sui temi dell’alterità e della relazione. “Una sola immagine può dire cento parole”.

Tra le finalità prefissate emerge quella di affinare la capacità di ascolto, di osservazione e di analisi, promuovendo la consapevolezza della realtà in cui si vive e delle problematiche connesse alla relazione con l’“altro” in quanto tale, inducendo a interrogarsi sulla realtà di coetanei che vivono in contesti del tutto diversi.

È favorita la partecipazione di esperti in settori specifici.

2.4 Peer tutoring

L'integrazione scolastica degli studenti con BES non può prescindere dall'instaurazione e dal potenziamento del rapporto affettivo tra i primi e gli altri compagni di classe e di Istituto.

Pertanto appare necessario incrementare le occasioni di contatto tra gli studenti con BES e i loro compagni, anche in situazioni di natura cognitivo - relazionale.

In tal senso, l'attuazione di un progetto che veda impegnati gli studenti più meritevoli e studiosi dell'Istituto nelle vesti di *tutors* dei propri compagni che riscontrano difficoltà nello studio, può costituire una preziosa esperienza per dar vita a nuove amicizie ed incoraggiare gli alunni allo studio attraverso attività di *cooperative learning*.

I processo di apprendimento cooperativo avrà luogo nel corso dell'intero anno:

- in classe, di mattina, con il supporto del docente curricolare;
- nelle aule disponibili, di pomeriggio, sia nella sede di Pratola Peligna che di Sulmona, con la supervisione di un docente, se richiesto.

2.5 Interventi di didattica a distanza o domiciliare

L'educazione e la salute sono due aspetti inscindibili di una sola dinamica che ha lo scopo di sostenere e incrementare il benessere fisico e psichico di bambini e giovani.

Il nostri Istituto attiva gli interventi di didattica a distanza on-line o in presenza di docenti, per il supporto ad alunni ospedalizzati o, comunque, impossibilitati a frequentare la scuola per motivi di salute, su richiesta della famiglia, sulla base di documentazione certificata dagli enti competenti e sulla base delle risorse.

Tale particolare offerta formativa opera nel campo della prevenzione e del contrasto della dispersione scolastica.

L'utilizzo delle tecnologie informatiche sono alternative alla didattica in presenza presso la struttura ospedaliera dove lo studente è ricoverato o il suo domicilio.

Gli interventi si pongono l'obiettivo di limitare l'isolamento dei ragazzi attraverso la partecipazione ad attività collaborative, condivise, interattive, ma anche di produrre e scambiare materiali utilizzati per scopi apprenditivi e didattici.

La partecipazione alle attività didattiche è prevista sia in modalità sincrona ed asincrona a distanza anche di tipo laboratoriale e garantisce il diritto all'istruzione e alla formazione, limitando i fenomeni di abbandono e dispersione scolastica derivanti da situazioni di degenza ospedaliera o domiciliare degli allievi.

2.6 P.CT.O. (*ex* Alternanza Scuola – Lavoro)

Con il costante monitoraggio di docenti "Tutor" dell'Istituto si attuano simulazioni di attività lavorative che permettano agli studenti diversamente abili di prepararsi al mondo del lavoro, restando nell'ambiente protetto della scuola o all'interno di strutture ospitanti.

Tali attività sono realizzate presso enti esterni, privati e/o pubblici, con i quali vengono stipulate specifiche convenzioni.

2.7 Psicologia scolastica

Perché sia garantita l'efficienza e l'efficacia delle azioni previste dal presente piano per l'inclusività, è necessario monitorare la risposta degli alunni alle suddette iniziative, anche attraverso un continuo e costante controllo delle problematiche e del disagio adolescenziale presenti nella comunità studentesca.

L'analisi, condotta in collaborazione con il Centro di Psicologia scolastica presente in Istituto, permette di guidare il processo integrativo e, se necessario, riorienta le azioni previste dal piano verso la

risoluzione di problematiche più urgenti e utili alla promozione dell'inclusione.

L'analisi ha lungo nel corso dell'intero anno scolastico, in orario mattutino, ed è coordinata e supervisionata dai docenti dell'istituto in collaborazione con il *team* di psicologi del Centro di Psicologia Scolastica.

Lo sportello è aperto a studenti, docenti, personale scolastico e famiglie.

AREA TEMATICA 3: FAMIGLIE

Il processo inclusivo non può prescindere da una collaborazione sistemica tra scuola e famiglia, in ogni azione inclusiva.

La famiglia può, pertanto, accedere, gratuitamente alle seguenti attività:

- Sportello di Counseling ;;
- Sportello di ascolto

CENTRI TERRITORIALI DI SUPPORTO

L'Istituto farà riferimento ai CTS della regione Abruzzo e, in particolare della provincia di L'Aquila, per un supporto nell'acquisto e nell'uso efficiente delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica e per attuare iniziative specifiche di formazione rivolte agli insegnanti e agli altri operatori scolastici, nonché ai genitori e agli stessi alunni disabili.

- CTS L'Aquila – Scuola Secondaria di Primo grado "Dante Alighieri" **-** **www.ctsnuovetecnologiedsaq.it/**

CTS Pescara – IPSIAS "Di Marzio-Michetti" Pescara- **www.ipsiadimarzio.it/cts/bacheca.html**

CTS Lanciano (Chieti) – **ITET "E. Fermi"** – ***http://www.itetfermi.gov.it/lanciano/***

CTS Nereto (Teramo) –Ist. Comprensivo di "Nereto-Sant'Omero-Torano –

Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data: 16.06.2023

La Dirigente Scolastica
Luigina D'AMICO